

Con Aperigolf si può «sfidare» Costantino Rocca

LUCA BONZANNI

Era il 1995, British Open, buca 18 dell'Ol Course di St. Andrews. La storia del golf è anche in quel putt chilometrico, nelle gesta di Costantino Rocca, la leggenda bergamasca che ha incantato il mondo. Ma ora, oltre vent'anni dopo, quelle emozioni - e altre ancora - si possono rivivere. Di più: si potrà sfidare Costantino proprio sul quel campo, pur stando con piedi e mazza a Milano. Come? Con l'«Aperigolf».

È l'ultima iniziativa lanciata dalla «Rocca Golf Ambition», la società nata dal campione bergamasco per far avvicinare in tanti a questa disciplina. In calendario, allora, ecco due date già segnate in rosso: il 10 ottobre e il 23 novembre, ci sarà l'opportunità di giocare con (ma anche contro) Rocca, il più importante golfista ita-

liano di tutti i tempi. Dove? In un hotel, non sul prato verde: l'appuntamento è all'«Hotel Gallia» di Milano, in piazza Duca d'Aosta a due passi dalla stazione Centrale, dove è disponibile un simulatore di ultima generazione che in pochi metri quadrati mette a disposizione infiniti campi da gioco. Tra cui, appunto, quelli dove l'atleta bergamasco - 60 anni, tre partecipazioni in Ryder Cup, anche una vittoria contro Tiger Woods nel singolo - ha scritto alcune delle sue pagine più epiche.

Saranno serate (ciascun evento inizierà alle 19) in cui allo sport si unirà la cucina d'eccellenza - l'aperitivo, servito sulla lussuosa terrazza dell'hotel, sarà curato dalla famiglia Cerea del ristorante «Da Vittorio» - e lo stare insieme; al fianco di Costantino Rocca ci sarà anche il figlio Francesco, anch'egli giocatore di alto livello (ora studia da maestro), che metterà a disposizione i suoi consigli per principianti e golfisti più



Costantino e Francesco Rocca nella sala del «golf simulato»

esperti: oltre alle due serate in cui si cimenterà anche Costantino, l'«Aperigolf» - i cui dettagli si trovano su www.roccagolfambition.it - sarà un appuntamento da vivere tutti i giovedì già dal 28 settembre e fino a Natale.

«Un modo semplice per avvicinare nuove persone a questo sport, anche in un clima informale. In centro a Milano si potranno scegliere i campi più belli del mondo, e magari sfidarmi su quelli dove ho fatto la storia», spiega Rocca senior prima di offrire il suo sguardo sul golf italiano. Come l'imminente Open d'Italia, a Monza dal 12 al 15 ottobre: Francesco Molinari, campione in carica, saprà ripetersi? «Il campo lo conosce bene (si giocherà al Golf Club Milano di

Monza, ndr), spero in lui e ci credo». Intanto, Costantino prosegue nel circuito Senior. Ma un ritorno su altri livelli l'ha mai stuzzicato? «Mi piacerebbe, ma tornare per fare una passeggiata non fa per me - sorride -. Lascio spazio ai giovani». Giovane, classe '91, è il figlio Francesco, che davanti al green virtuale svelerà i segreti del mestiere: «Ora forse mi vedo più come maestro, anche se per l'anno prossimo farò ancora gare internazionali. Il simulatore? Uno dei migliori, offre un realismo molto elevato: l'idea è quella di coniugare il golf a una serata piacevole, per far scoprire a tanti questa disciplina».